



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

a.a.2018-2019

Prof. FRANCESCA LUI

**MATERIA: STILE, STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME** Triennio  
Scenografia

**Ricevimento:** martedì su appuntamento

**e-mail:** francesca.lui@ababo.it

**Programma:**

Il corso si rivolge agli studenti di Scenografia del I° anno. Il programma si articola in due parti.

La prima parte, a carattere generale, affronta le questioni metodologiche della disciplina e presenta gli strumenti e gli obiettivi della ricerca storico-artistica, oltre a inquadrare tematiche centrali che riguardano le arti e la storiografia in età moderna.

La seconda parte tratta e approfondisce i temi del paesaggio e del vedutismo nella pittura occidentale, nell'arco temporale che va dal XVI al XIX secolo. Verranno affrontati e messi a confronto autori, opere, stili, tecniche, tradizioni artistiche, canoni di rappresentazione e indirizzi estetici, considerando le fasi che portano la pittura di paesaggio ad affermare la propria autonomia di genere e a sviluppare una molteplicità di tematiche e di indirizzi estetici.

Gli argomenti trattati a lezione saranno integrati da visite di studio a collezioni e musei della città.

**Modalità di esame**

La prova orale consiste in un colloquio, che ha lo scopo di verificare le capacità critiche maturate durante il corso. Lo studente sarà invitato a confrontarsi sia con i testi in programma che con gli argomenti trattati a lezione e durante le visite.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Per la parte generale del periodo che va dalla fine del XV al XVIII secolo, si richiede la conoscenza di un manuale di storia dell'arte, a scelta tra:

**C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano**, *Storia dell'arte italiana*, vol. III, Milano, Mondadori Electa (dal sec. XV al XVIII sec.)

**G. Cricco, F. P. Di Teodoro**, *Itinerario nell'arte*, Bologna, Zanichelli, 2006 (e successive ristampe), vol. 3, vol. 4 (dal sec. XV al XVIII sec.)

**P. De Vecchi, E. Cerchiari**, *Arte nel tempo*, Milano Bompiani

**La bibliografia specifica e il programma d'esame definitivo verranno comunicati nel corso delle lezioni.**

**Profilo professionale:**

Francesca Lui, laureata in Storia dell'Arte Moderna presso l'Università di Bologna, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte (1998) e svolto il biennio Post-Dottorato. Ha ottenuto borse di studio dell'Accademia di San Luca di Roma e della Fondazione Ermitage Italia, per progetti di ricerca e incarichi d'insegnamento presso l'Università di Bologna. Tra le pubblicazioni: le monografie *L'antichità tra scienza e invenzione. Studi su Winckelmann Clérissseau* (2006), *Viaggio nella stanze romantiche. Scena e retorica degli interni* (2012), saggi nei cataloghi delle esposizioni nazionali e internazionali: *Clérissseau, Dessins du Musée de l'Ermitage, Saint-Petersbourg* (Parigi, Musée du Louvre, 1995, San Pietroburgo, Ermitage, 1997); *Pelagio Palagi alle Collezioni Comunali d'Arte* (Bologna, 2004); *La Roma di Piranesi. La città del Settecento nelle Grandi Vedute* (Roma, 2006); *Antonio Basoli 1774-1848* (2008); *Voyages en Italie de Louis-François Cassas* (Tours, 2015); saggi nei volumi: *I disegni di Charles Percier. Emilia e Romagna nel 1791* (2017); *Opere d'arte prese in Italia nel corso della campagna napoleonica 1796-1814* (2018).

Ha scritto saggi per *L'Età moderna e contemporanea* a cura di Umberto Eco (Milano, 2012) e ha collaborato al *Catalogo generale della Pinacoteca Nazionale di Bologna*. (voll. IV e V, 2011, 2013). Tra le relazioni presentate a convegni: "La Sicilia e il Grand Tour. La riscoperta di Akragas nel Sette-Ottocento: letteratura, arte, architettura" (Università di Roma, 2004); "L'appel de l'Italie. Les échanges artistiques en Europe à l'époque moderne" (Université de Grenoble, 2006); "La restauration des œuvres d'art en Europe entre 1789 et 1815: pratiques, transferts, enjeux" (Université de Genève, 2010); Giornata di studio su Giovan Battista Piranesi (Roma, Istituto Nazionale per la Grafica, 2015); "La rete prosopografica di J. J. Winckelmann. Bilanci e prospettive" (Rovereto, Accademia degli Agiati, 2018).